

Deliberazione n. 6 del 02-10-2008
--

Oggetto: Problematiche Centro Ambiente spa.

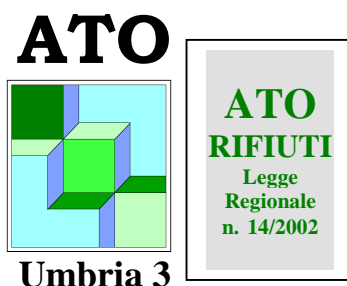
L'anno duemilaotto, il giorno due del mese di ottobre, in Foligno, presso la sede dell'Ente, sita in via Mazzini, 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

Comune	Quota	Qualifica	Nome e Cognome	Assente	Presente
Bevagna	2,8614			X	
Campello	1,7351			X	
Cannara	2,2294			X	
Cascia	4,1083			X	
Castel Ritaldi	1,5045	Sindaco	Francesco Venturi		X
Cerreto di Spoleto	1,6078			X	
Foligno	26,5210	Sindaco	Manlio Marini		X
Giano	2,0284	Sindaco	Paolo Morbidoni		X
Gualdo Cattaneo	3,9888			X	
Montefalco	3,4234			X	
Monteleone	1,2029			X	
Nocera Umbra	4,8959	Assessore	Enzo Animobuono		X
Norcia	6,1935			X	
Poggiodomo	0,6765			X	
Preci	1,6265			X	
S.Anatolia Narco	0,9452			X	
Spello	4,3552	Assessore	Omero Caroli		X
Spoleto	21,3106	Assessore	Roberto Loretoni		X
Trevi	4,3154	Sindaco	Giuliano Nalli		X
Vallo di Nera	0,7268	Sindaco	Fausto Dominici		X
Valtopina	1,1909			X	

I Sindaci dei seguenti Comuni non hanno deliberato la Convenzione di adesione all'ATO Rifiuti:

Scheggino	0,7267			X	
Sellano	1,8259			X	
TOTALI	100,00			34,35	65,65



Apres la seduta il Presidente Manlio Marini per comunicare che a seguito della Deliberazione dell'Ato Rifiuti n. 5 del 29.08.2008 che aveva concesso una proroga al 30 settembre 2008 del termine entro cui verificare formalmente la disponibilità dei privati alla cessione delle azioni di loro proprietà nella Centro Ambiente spa, si è costituita una delegazione di Sindaci che in data 21 settembre 2008, negli uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria, si è incontrata con i rappresentanti della Gesenu spa.

Nell'incontro si è verificata la disponibilità della Gesenu spa alla cessione delle proprie azioni subordinatamente all'accettazione di alcune condizioni che sono state formalizzate con propria lettera formale del 30.09.2008 sulla quale quindi oggi la Conferenza dei Sindaci è chiamata a deliberare.

Il Presidente Manlio Marini dà quindi lettura della lettera di Gesenu spa che sostanzialmente pone condizioni su tre aspetti:

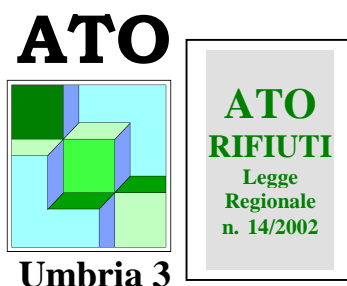
- 1) Contratto di cessione;
- 2) Prezzo di cessione;
- 3) Diritto di prelazione.

Dopo l'introduzione del Presidente segue il dibattito che concordemente procede ad una attenta valutazione delle condizioni poste da parte di Gesenu spa e nel contempo ne formula delle proprie al fine del perseguimento degli obiettivi prefissati con le proprie precedenti Deliberazioni della Conferenza dei Sindaci dell'Ato Rifiuti, n. 1 del 09.05.2008, n. 4 del 08.10.2008 e n. 5 del 29.08.2008.

Concluso il dibattito

LA CONFERENZA DEI SINDACI

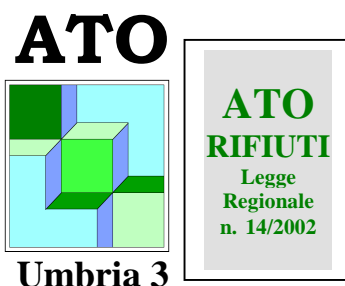
- Viste le proprie precedenti deliberazioni citate in narrativa;
- Preso atto della lettera di Gesenu spa del 30.09.2008;
- Udita la relazione del Presidente Manlio Marini;
- Vista la convenzione costitutiva dell'Ato Rifiuti n. 3;
- Acquisito il parere di legittimità favorevole del Direttore dell'Ato Rifiuti n. 3, dr. Fausto Galilei;



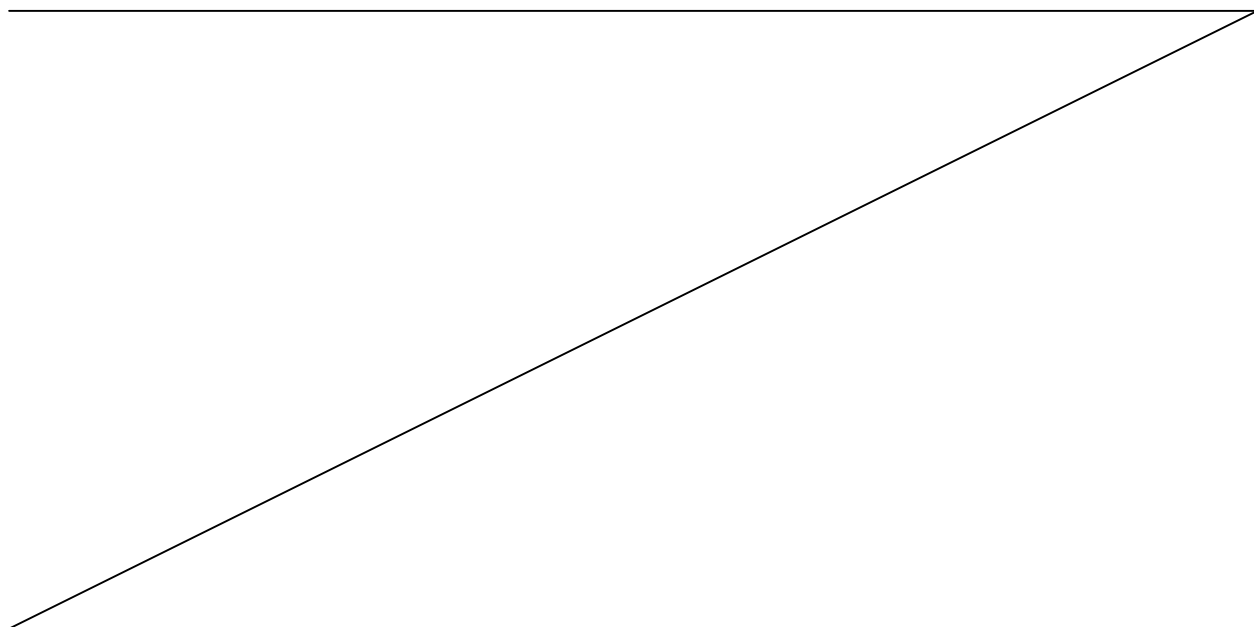
- all'unanimità dei voti dei presenti

DELIBERA

- 1) di prendere atto della nota di Gesenu spa del 30.09.2008 e delle condizioni ivi contenute e di disporre al riguardo come segue:
 - a) il contratto di cessione delle azioni private dovrà essere stipulato, dando atto della disponibilità già dimostrata alla cessione dall'altro socio privato (Cornacchini spa) entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - b) il corrispettivo di cessione è quello della perizia di cui l'Assemblea dei Sindaci dell'Ato Rifiuti n. 3 ha preso atto con deliberazione n. 1 del 09.05.2008. Tuttavia, qualora in esito alla gara di cui al successivo punto 2) sia riconosciuto un maggior valore, ne conseguirà la corresponsione della differenza;
 - c) il pagamento del prezzo di perizia dovrà avvenire entro 10 giorni dalla stipula del contratto di cessione delle azioni;
 - d) entro la data del punto c) dovranno essere perfezionati dagli atti assembleari e notarili di modifica dello Statuto di Centro Ambiente spa al fine di prevedere che gli organi sociali siano composti esclusivamente da rappresentanti di parte pubblica;
 - e) i poteri di amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio di Amministrazione, escludendo fino all'espletamento della gara di cui al punto 2) la nomina di qualsivoglia figura tecnica dirigenziale a qualunque titolo;
 - f) l'atto di cessione delle azioni dovrà essere inviato per conoscenza prima della stipula al Presidente dell'Ato Rifiuti n. 3, che rilascerà un assenso al riguardo;
 - g) l'acquisto delle azioni dovrà preferibilmente avvenire contestualmente con un unico atto di cessione da parte di tutti i soci privati. Qualora tuttavia tra gli stessi si ritenga di dover esercitare il diritto di prelazione ai sensi dello statuto societario varranno comunque i termini e condizioni per l'unico soggetto stipulante, di cui ai precedenti punti della presente Deliberazione;



- 2) di stabilire, nella propria autonomia istituzionale, alla luce della riforma dei servizi pubblici locali attuata con l'art. 23 bis della Legge n. 133/2008 che impone la gara per i servizi pubblici locali come regola generale, fatti salvi gli affidamenti in essere per il servizio idrico integrato ai sensi del comma 8), di procedere tramite gara all'affidamento del servizio rifiuti nella misura tecnica-organizzativa-qualitativa e quantitativa che sarà stabilita dal Piano d'Ambito dei rifiuti e contestualmente alla individuazione di un socio privato della Centro Ambiente spa secondo le caratteristiche e condizioni che saranno definite sempre dal Piano d'Ambito dei Rifiuti. La gara complessiva di cui al presente punto sarà espletata anticipando il più possibile i termini di legge tenuto conto degli adempimenti tecnici (Piano d'Ambito – contratto di cessione azioni – contratto di servizio – bando di gara) e comunque entro il 31.12.2009;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 c. 4 del TUEL .n 267/2000 e di trasmetterlo ai Comuni dell'Ato Rifiuti n. 3, alla Vus spa, alla Gesenu spa, alla Cornacchini spa ed alla Centro Ambiente spa.



IL DIRETTORE
Avv. Fausto Galilei

IL PRESIDENTE
Dott. Manlio Marini